

CISTERNA

L'incontro sabato alle 16 al Castello

## La xiloteca di Toju per la formazione degli insegnanti

“Toju e la sua xiloteca. Raccolta delle specie legnose di Langa e Roero” apre gli incontri di giugno organizzati dal Polo Cittattiva per l'Astigiano e l'Albese - I.C. di San Damiano, Museo Arti e Mestieri e Proloco, Comune e Caritas di Cisterna con Fra Production Spa, Israt, Libreria “Il Pellicano” Aimec di Asti. Gli incontri sono gratuiti, aperti al territorio e validi per l'aggiornamento degli insegnanti di ogni ordine e grado. I docenti di ruolo riceveranno il codice per l'iscrizione sulla Piattaforma ministeriale Sofia.

L'incontro si terrà sabato 8 giugno alle 16 al Castello di Cisterna. Ne discuteranno Donatella Murtas (architetta e Coordinatrice tecni-

co-scientifica dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite), don Gino Chiesa (direttore dell'ufficio Missionario Albese), Maria Ferrari (custode della Xiloteca e della casa abitata da Toju). Introdurrà Enrico Rivella (consulente Ismea per la valorizzazione del paesaggio rurale). L'iniziativa è in ricordo di don Vittorio Delpiano, uomo attento, curioso, interessato all'ambiente, alle persone e all'approfondimento delle sacre scritture, dedicò molto del suo tempo alla lettura e alla ricerca che gli consentirono di realizzare molte opere: icone, mosaici, muretti a secco e la xiloteca.

Gli incontri proseguiranno giovedì 13 giugno 2024, alle 21 al Castello di Ci-

sterna, con Celestina Franco che presenterà “La tovaglia a quadri” (Team service editore). Ne discuterà con Alessandro Cerrato.

Domenica 23 giugno, alle 17 al Castello di Cisterna, Giuliano Giovine presenterà “Re dei lavoratori e re dei vagabondi. I bottai di Canelli e dell'Astigiano (1890-1945)” (Impressioni Grafiche) Ne discuterà con Piercarlo e Renato Grimaldi. Domenica 30 giugno 2024, alle 17 al Castello di Cisterna in occasione di “Usanze”, Michele Antonio Fino presenterà “Gastronazionalismo” (Ed. People Idee). Ne discuterà con Silvano Valsania. Per informazioni: polocittattiva\_ formazione@icsandamiano.edu.it

> Giovanna Cravanzola

Cittadini onorari del comune che accoglie i numerosi incontri organizzati da loro

## Al Castello di Cisterna il matrimonio di Nicoletta Fasano e Mario Renosio



Sabato 11 maggio, nella sala consiliare del castello di Cisterna d'Asti, è stato celebrato il matrimonio di Nicoletta Fasano e Mario Renosio. Un giorno speciale, ricco di emozioni, per i familiari e per i componenti della comunità cisternese presenti alla cerimonia; soprattutto per la sottoscritta, chiamata a celebrare il matrimonio.

Nel discorso conclusivo della cerimonia ho voluto ringraziare Nicoletta e Mario perché in questi ultimi 14 anni hanno discusso idee, scambiato punti di vista in un dialogo continuo di crescita e di arricchimento reciproco nei 42 incontri con storici, economisti, sociologi, pedagogisti, scrittori... tenuti da Nicoletta al Museo Arti e Mestieri e nei quasi 30 condotti da Mario. Una media di quasi tre l'anno per Nicoletta e di due per Mario.

La scelta di Cisterna non è stata casuale. Da più di un anno Nicoletta e Mario sono nostri cittadini onorari. Un paese e un edificio - il castello - che sono stati teatro di importanti eventi nel periodo della Resistenza, che Nicoletta e Mario hanno contribuito, in modo determinante, a riscoprire. Il loro è un aiuto costante per comprendere il territorio come risultato di sovrapposizioni fisiche, mentali, di processi sia individuali che collettivi di comunità, che si sono sedimentati nel corso della storia. Un lavoro instancabile, che va oltre il territorio dell'Astigiano e contribuisce a mantenere vivo il ricordo della Battaglia di Cisterna e San-

to Stefano Roero di inizio marzo del '45 in modo non retorico.

Le riflessioni proposte da Nicoletta e Mario riportano sempre l'attenzione sulla memoria, sul ricordare che essere antifascisti vuol dire rispetto, lotta all'indifferenza, cura, fare rete concreta di corpi e di pensieri, creare comunità resistenti solide con radici profonde, significa conoscere la storia per farne memoria ma anche il territorio per consegnare questa eredità come cosa viva alle nuove generazioni.

Può sembrare strano che in un discorso tenuto in occasione della celebrazione di un matrimonio si parli di antifascismo, ma in questo particolare momento storico, in cui molte persone faticano a dichiararsi antifascisti, il lavoro di Nicoletta e Mario all'Israt, la loro testimonianza, il contributo che hanno dato e continuano a dare negli incontri del Museo e del Polo Cittattiva, per promuovere la crescita culturale e sociale del nostro territorio, rappresentano una ricchezza, non solo per la comunità Cisternese.

> Tiziana Mo

Aperipopoli a Cisterna

## Piatti e voci da mezzo mondo

Sabato 18 maggio, presso il teatrino Beppe Olivetti a Cisterna, si è tenuta la seconda edizione di Aperipopoli.

In apertura, il parroco, don Mauro Canta, ha accolto e salutato i convenuti sottolineando la gioia della nostra comunità per la loro bella presenza, che arricchisce il paese. Tutti i partecipanti hanno portato un piatto tipico della loro nazione, si sono presentati e hanno raccontato qualcosa del loro paese di origine. Una pluralità di volti, storie, sapori e vite che ci fanno sentire tutti cittadini del mondo e strettamente uniti alle storie dei nostri fratelli, migrati da paesi lontani e ora parte della vita del nostro paese.

La serata ci ha dato la possibilità di ascoltare le testimonianze e assaggiare prelibati piatti della Costa d'Avorio, del Ghana, della Nigeria, del Marocco, della Siria, del Pakistan, del Salvador, della Romania e anche dell'Italia.

Un bel momento di comunità dove la diversità diventa risorsa e lo scambio di pensieri una ricchezza. Al prossimo anno!!!!!!

> Marisa Garavello



## Il battesimo ivoriano con il sacerdote ivoriano



Il 12 maggio don Mauro e don Barth hanno concelebrato la messa e il rito del battesimo del piccolo Leo. La comunità di Cisterna d'Asti ha accolto con entusiasmo la nuova famiglia, emigrata dalla Costa d'Avorio e arrivata pochi mesi fa in paese. I genitori di Leo hanno sentito il calore della comunità e hanno scelto due cisternesi come padrino e come madrina.

Incontro online tra le scuole d'infanzia di Cisterna e Sant'Anna Arresi

## Come allevare bachi da seta sui banchi

Lunedì 3 giugno, in mattinata, i bambini della scuola dell'infanzia di Cisterna d'Asti hanno incontrato, via web, gli alunni della scuola dell'infanzia di Sant'Anna Arresi, per confrontarsi sulle modalità di allevamento dei bachi da seta. Nell'IC Taddeo Cossu di Teulada, da otto anni allevano i bachi da seta che la scuola di Cisterna aveva mandato loro. Dopo otto anni, le maestre della scuola di Sant'Anna Arresi hanno contattato quelle della scuola di Cisterna e dopo un primo confronto progettuale, sono stati programmati incontri a distanza tra le classi, per parlare dell'allevamento dei bachi e della coltivazione dei



Le maestre di Sant'Anna Arresi durante il collegamento

gelsi. In questo primo appuntamento, dal Piemonte è arrivato il suggerimento su come propagare il gelso a partire dalle more schiacciate e dalla Sardegna, su come allestire una salita al bosco

più creativa, con fiori realizzati con il cartone ondulato.

Le due scuole si incontreranno nuovamente il 18 giugno per confrontarsi sui luoghi del cuore, scelti dai bambini dei due paesi.

## I bambini guide al Museo

Nel mese di maggio i bambini della scuola dell'infanzia di Cisterna hanno concluso il ciclo di visite guidate al Museo Arti e Mestieri di un tempo, dedicato alle scuole dell'infanzia dei paesi dell'Istituto Comprensivo di San Damiano: Tigliole, Antignano e San Damiano. I bambini frequentanti l'ultimo anno della scuola dell'infanzia, nei quattro appuntamenti, hanno accompagnato i gruppi di compagni all'interno delle sale del museo, descrivendo gli utilizzi degli antichi oggetti esposti nella collezione. In ogni appuntamento, nelle due ore di visita, le piccole guide hanno dimostrato di conoscere non solo gli antichi mestieri, ma anche molte notizie sulla storia di Cisterna, riuscendo a narrare in modo semplice sia la grande che la piccola storia del nostro paese.

## Il ricordo a Cisterna di Nada Cherio, deceduta a 51 anni

In una chiesa che non riusciva a contenere tutte le persone, sabato 1 giugno Don Mauro Canta ha celebrato il rito funebre di Nada Cherio, mancata a 51 anni, dopo una lunga malattia. Don Mauro nell'omelia ha ricordato Nada richiamando il tema dell'amicizia e dell'amore, contenuti nel Vangelo: “Oggi diciamo a te, Nada tre volte grazie. Grazie per l'amore che hai avuto per la tua famiglia. Grazie per l'esempio di forza che ci hai insegnato. Grazie per l'amore che sei riuscita a generare intorno a te in questi anni... Ora, cara Nada, dopo tutta questa sofferenza sei viva in Cristo... Proveremo anche noi a vivere come te Nada, con lo stesso entusiasmo, la stessa grinta di fronte alle difficoltà. Da dove sei accompagnata tuo figlio Andrea, tuo marito Mauro, accompagna noi tutti e soprattutto fa che la nostra comunità sia capace di unità, come ha dimostrato in questi giorni, grazie a te, che in



questi anni hai generato amore... fa che questa comunità sappia amare, raccogliere il testimone e riunirsi in ogni circostanza con quella coerenza alla fede e alla vita a cui tu, Nada, spesso ci richiamavi.”

Pensieri ripresi, al termine della celebrazione, dalle amiche che l'hanno accompagnata durante la malattia, in questi anni: “Ci hai insegnato a vivere la vita combattendo sempre con forza e coraggio!”

Ora che non sei più qui tutto sarà diverso ma niente potrà cambiare l'affetto che ci legava e la nostra amicizia resterà sempre viva e porteremo nel nostro cuore il tuo ricordo.

La tua è stata un'amicizia generosa, di grande disponibilità, di condivisione. Ti vogliamo bene ora e per sempre!”